Martedì 26 Febbraio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 47

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

L'emigrazione temporanea e le elezioni amministrative in Friuli.

E' questo il titolo di una assennata quanto opportuna lettura, tenuta il 21 dicembre 1900, all'Accademia di Udine, dall'egregio avv. co. cav. G. A. Ronchi, della quale io vorrei oggi occuparmi diffusamente, se non mi facesse difetto il tempo e non temessi abusare della vostra bontà.

Chi conosce le consuetudini di vita delle popolazioni rurali, specialmente dell'alto Friuli, sa che, al principio della primavera, la maggior parte degli uomini (d'ordinario la più sveglia e meno ignorante) emigra all'estero per i lavori di fornaciaio, di muratore, di scalpellino, o come bracciante ed altro, e rimane assente sino al termine dell'estate, e, non di rado, sino alla fine dell'autunno.

E' una triste necessità, che obbliga questa gente ad abbandonare ogni anno la propria casa ed il paese natio, per cercare, fuori della patria, il sostentamento alla famiglia, dalla quale è costretto a vivere separata per sei, otto ed anche dieci mesi.

Se questa emigrazione riesca di vantaggio o di danno alla nostra agricoltura; se essa favorisca la moralità dei costumi, l'economia della Nazione, non è qui il luogo di esaminare: al mio assunto è sufficiente la constatazione del fatto, nei riguardi principalmente dell'influenza, ch'esso esercita sui risultati delle elezioni amministrative.

Queste infatti, come osserva l'egregio autore, avvengono (pel disposto dell'articolo 56 della legge Comunale e Provinciale), dopo la sessione primaverile dei Consigli comunali; ma non più tardi del mese di luglio; ed i successivi articoli 93 e 94 stabiliscono che anche le elezioni pel Consiglio provinciale si facciano contemporaneamente alle prime e nello stesso giorno, per l'intiera circoscrizione elettorale, che di regola è il Mandamento.

Ora è risaputo che l'emigrazione temporanea, generalmente, ma in specialità nel Friuli, comincia al chiudersi dell'inverno od al principio della primavera, e gli emigrati non rientrano in patria che in ottobre, novembre, ed anche dicembre, niente niente che la stagione regolare e l'opportunità del guadagno lo permettano.

Eccezioni non sono ammesse dalla legge: le elezioni debbono avvenire dal marzo al luglio, nello spazio di tempo in cui, appunto, una gran parte degli elettori, emigrati temporaneamente all'estero per causa di lavoro, sono impossibilitati, ogni anno, a prendervi parte, poichè non è neppure supponibile ch'essi possano e vogliano sobbarcarsi alla spesa non indifferente d'un lungo viaggio per tornare in patria ad esercitare il loro diritto di voto.

Nè si dica che il numero di questi elettori emigranti sia di poca importanza. I dati statistici, che l'egregio avv. co. Ronchi ha raccolto, stanno a provare, troppo chiaramente, che la percentuale di tali elettori è purtroppo alta, raggiungendo per certi Comuni, il 60, il 78 e persino l'89 per cento, mentre non scende quasi mai al disotto del 12 per cento.

E' più che evidente che, in queste località, il concorso alle urne, per necessità di fatto, dev'essere esiguo, e che il risultato delle elezioni, lungi dal rappresentare la volontà della maggioranza degli inscritti, non è che l'espressione della volontà, più o meno cosciente, dei pochi elettori rimasti in paese; la maggior parte vecchi ed ignoranti, facili quindi ad essere influenzati da persone più o meno autorevoli, intente a tirar l'acqua al proprio molino.

Gli emigranti, intanto, obbligati a vivere la maggior parte dell'anno fuori del loro comune; impossibilitati a prendere parte agli interessi del paese, (non potendo, per le ragioni anzidette concorrere col loro voto alla nomina degli amministratori comunali), finiscono col disinteressarsi affatto dei loro diritti di cittadini e si disinamorano ognor più delle cose del paese, con quanto danno di esso ognuno lo può immaginare.

Urge, perciò, che un provvedimento sia preso e tosto a vantaggio di questi elettori emigranti temporaneamente; e l'egregio cav. Ronchi lo additta facile, legale e sicuro.

Si faccia un'eccezione alla regola stabilita dagli art. 50 e 90 della legge Comunale e Provinciale, autorizzando quei Comuni, nei quali la emigrazione temporanea è un fatto saliente e costante, a ritardare la convocazione dei comizii fino all'epoca in cui ordinariamente la gran massa degl'emigranti ha fatto ritorno al proprio paese.

Certo i formalisti, quelli che non sogliono ispirarsi alla praticità delle cose faranno il viso dell'armi a questa proposta; ma chi si occupa con vero intelletto d'amore ed osserva con obbiettività d'esame i fatti della nostra vita pubblica, non esiterà a ritenere questo provvedimento opportuno ed equo.

Che se qualcuno, come osserva saggiamente l'egregio Autore, portasse in campo la necessità che l'elezioni amministrative debbano assolutamente avvenire nell'epoca attualmente fissata perchè in un determinato periodo dell'anno si deve eleggere il Sindaco o si deve approvare il bilancio preventivo od altro, non si esiterà a rispondere che questo può avvenire egualmente, anche se per avventura in qualche comune le elezioni vengono ritardate fino all'epoca sopraindicata. Ciò che importa è che i rappresentanti ci siano e siano autorevoli. E per persuaderci di questa verità, basterà dare una retta interpretazione all'art. 254 della vigente legge, che così suona: «Coloro che a termini della presente legge sono nominati a tempo, rimangono in uffizio fino alla installazione dei loro successori, ancorchè sia trascorso il termine prefisso».

Per analogia, nei comuni in cui le elezioni, per cagione dell'emigrazione temporanea, fossero protratte, si eleggerà il Sindaco e si voteranno il preventivo ed il consuntivo coi consiglieri che sono in carica e che, per effetto della legge, debbono rimanervi fino alla installazione dei loro successori.

Questo sarebbe un fatto puramente amministrativo, e non potrebbe, in alcun modo, essere rivolto a fini diversi dell'interesse d'una buona amministrazione; molto più se la facoltà di accordare il ritardo, di cui più sopra si è detto, sarà domandata, non all'autorità del Prefetto, sempre sospetta d'inframmettenza politica; ma a un corpo, che dia affidamento d'imparzialità assoluta: come ad esempio, la Giunta Provinciale amministrativa.

Comunque, l'argomento che l'egregio Avv. Ronchi ha svolto, con profondità di vedute e con analisi minuta ed obbiettiva, merita di essere preso in esame da quanti amano il vero progresso civile delle nostre popolazioni: ed io mi auguro che i Consigli dei Comuni, in cui il fenomeno dell'emigrazione temporanea si verifica con maggiore intensità, iniziino una efficace agitazione diretta ad ottenere un provvedimento di legge, che accordi loro la facoltà di ritardare sino al Novembre o Dicembre le elezioni dei Consiglieri Comunali.

Faranno essi così opera veramente utile e civile a vantaggio della parte migliore dei loro abitanti.

P. Allatere.

Un caporale arrestato come complice di Bresci?

Roma, 25. — Telegrafano da Gaeta alla «Tribuna» che venne arrestato il caporale del 57.o Fanteria Sante Michele, nativo di Formia, il quale dopo aver compiuto regolarmente il servizio militare tornò a Patterson, dove era stato precedentemente a lavorare.

Ritornato in Italia, si presentò alle autorità militari sotto il falso nome del cugino Bove Giuseppe, renitente alla leva,

Processato, venne assolto e incorporato nel 57.o Fanteria, dove ottenne il grado di caporale.

Il suo arresto si connetterebbe al regicidio commesso dal Bresci.

La «Tribuna» dice che al Ministero della Guerra, dove ha chiesto informazioni, nulla si sa di questo arresto e ciò indurrebbe a credere che esso sia motivato solamente per la sostituzione di persona.

E' probabile che questa versione sia la vera.

I primi risultati del censimento.

Secondo un calcolo approssimativo fatto al ministero dell'agricoltura, la popolazione del regno toccherebbe i 33 milioni.

Facilitazioni pel trasporto dell'antracite.

Venne concesso alla società mineraria di Venezia di eseguire i nuovi trasporti di antracite in partenza dalla stazione di Udine per la Carnia e destinati a stazioni situate sulla linea Gemona, Udine, Pordenone, Treviso, Venezia con la riduzione del 10 per cento sui prezzi normali, e colla tariffa speciale del 20 per cento per le distanze maggiori.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 26 febbraio a L. 105 38

DA FIRENZE

(Nostra Corrispondenza.)

24 febbraio.

Colorito locale. Il carnevale è passato freddamente, quasi per equilibrarsi alla temperatura che da circa quindici giorni oscilla con la media sotto zero. La terra è gelata a qualche profondità, cosa, per Firenze, straordinaria, come la costanza di tale temperatura, per cui la salute pubblica è veramente eccellente. Un leggero strato di neve ha coperto città e colli, e presenta un mirabile colpo d'occhio.

Musica profana e musica friulana in chiesa. Nella chiesa di S. Giovannino, per gli ultimi tre giorni di carnovale, due società cattoliche erano solite farvi musica sacra classica. Quest'anno hanno fatto qualcosa di nuovo: trasformato il coro in palcoscenico, vi hanno eseguito il *Poliuto* del Donizetti, con generale compiacimento. Che ne dice qualche prete intransigente di costà?

Per l'anniversario dei sette fondatori dei Serviti di Maria, nell'artistica chiesa della SS. Annunziata, fu cantata una messa a tre voci del nostro I. Tomadini. In fede mia è musica degna d'essere cantata da questo coro di secolare tradizione classica!

Conferenze a tutto spiano! Si dànno settimanalmente conferenze sulle civiltà semitiche, auspice la società di studii orientali, i lettori sono orientalisti di grido. La società per la diffusione degli studii classici ha incominciato il secondo ciclo di conferenze che verteranno su Virgilio ed Orazio.

I padri Semeria, Ghignoni ed altri illustrano l'arte cristiana nel secolo decorso, ed il Toniolo dell'università pisana informa e modera il risveglio cattolico democratico.

Il D'Annunzio ha letto *La Canzone di Caprera*, a beneficio della camera di lavoro; è stata la più ammirata delle letture di quest'anno ed ha destato entusiasmo e lagrime in persone che sembrano impassibili. Già, quello lì è un poeta grande e spesso oratore grandissimo, ma talvolta... *dormitat* come Omero. Peccato che abbia dichiarato di non accettare la candidatura del 2.o collegio, chè questa volta vi sarebbe risultato di certo, tenuto conto delle due nullità che porta il diviso partito monarchico!

Lo sentiremo a commemorar Verdi, a festeggiare il quale, causa i consiglieri dei partiti popolari, il municipio di Firenze ha rifiutato il suo concorso.

Alla **Pro cultura** (che da due anni è, si può dire senza tema di errare, ciò che in altre città sarà università popolare) le conferenze sono frequentissime e tutte dirette all'educazione degli operai e del ceto medio.

Paganini redivivo. Così si chiama da sè il boemo violinista Kubelik che ha ventun anno ed ha già meravigliato di sè mezzo mondo, e da qualche giorno entusiasma tutta Firenze. Ha per direttore di concerti il noto editore di musica Ankl di Budapest.

Il prosindaco! Visto che la baracca di Palazzo Vecchio tentenna e minaccia, pare si pensi alla nomina del sindaco. Chi sarà il fortunato? Pare designato il duca Strozzi. Si ritorna ai vecchi amori!

La mostra gastronomica e la fiera di beneficenza sono due dei soliti passatempi tra carnevaleschi e quaresimali, dove non si può dire proprio di *divertirsi*, ma nemmeno poi di *annoiarsi*.

Concorso per animali bovini. Spero di poter dire meglio di questa mostra che sarà tenuta il tre aprile; e che v'abbia a figurare il tipo friulano. Intanto si sappia che l'iscrizione si chiuderà il 28 corrente.

Riviste e pubblicazioni. Fra qualche tempo uscirà una nuova rassegna di studi religiosi, colla cooperazione delle migliori penne cattoliche di qui.

La **Rassegna Internazionale** seguita arditamente le sue pubblicazioni ricche di grave contenuto, talvolta forse troppo originale.

La **Rivista Moderna di cultura** è giunta al fasc. 10 dell'annata terza. Tra i diversi capitoli di esso, noto uno di A. Renda che analizza con buon corredo di cultura storica «il pensiero mistico»; uno studio esauriente del valente triestino G. Caprin sui «drammi di famiglia dell'Ibsen»; una bella recensione di Stokmann, ad un libro singolare di Gabr. De Beaumont; uno studio antropologico criminale del Portigliotti su «Franc. Pizarro», ed un forte racconto dal tedesco di I. H. Makag. Segue la «rivista delle riviste» e quella dei «libri» fatte a modo e con tutta imparzialità.

G. C. Costantini.

I consorzii di difesa contro la grandine.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sul progetto di legge sui consorzii contro la grandine, che tanto interessa l'agricoltura nostra.

Come qualcuno rammenterà, i consorzi contro la grandine formarono oggetto di discussione il giorno del discorso dell'on. Stringher in Tarcento, negli ultimi di settembre dell'anno 1900; nonchè dell'on. Caratti, domenica pure in Tarcento.

E' stato distribuito il progetto di legge, presentato il 4 corrente, per istituire consorzii di difesa contro la grandine. Un progetto intorno allo stesso argomento era stato presentato anche il 18 dicembre 1899, e poi decadde per chiusura della sessione.

Ma quello attuale differisce in molte sostanziali disposizioni; e perciò crediamo interessante che i proprietarii fondiari ne siano informati, onde potere, se mai, far giungere le loro osservazioni al Governo pel tramite dei Comizii agrarii o dei rappresentanti politici.

Il nuovo progetto, adunque, dispone che si possa proporre un consorzio contro la grandine, quando la domanda sia sottoscritta da tanti proprietarii che rappresentino almeno un decimo dell'imposta gravante sui terreni che si vogliono difendere. Il Consorzio sarà poi legalmente costituito quando vi aderiscano o un quarto di possessori di

---

Appendice della *Patria del Friuli* 46

DONA JULIA

(Versione dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

LIBRO IV.

Le quattro stagioni.

La veglia terminava presso a poco tutte le sere con l'arrivo del giornale, che Julia pregava Guillermo di leggere ad alta voce, ma che il deputato rifiutavasi ostinatamente di favorir d'uno sguardo, di maniera che se il foglio abborrito isfuggiva ora alla cremazione giornaliera, mercè la soppressione del fuoco durante l'Estate, esso non serviva più che ad aumentare sopra lo stipite del caminetto, un enorme mucchio di articoli, di motti spiritosi, di avventure narrate e di riviste teatrali e mondane, collezione della quale il buon Guttenberg non avrebbe potuto prendere conoscenza senza un'accesso di indignazione così violenta quanto legittima.

Per un giusto compenso, le opere idrauliche continuavano ad alimentare l'attività febbrile dell'ingegnere.

La presa dell'acqua fu terminata l'ultimo giorno di luglio.

Non vi era più che a collocare la cateratta nella diga dello stagno per facilitare l'immissione delle acque in quel grande serbatoio.

Questo avvenimento solenne doveva coincidere con la fine del raccolto.

Abbiamo già detto che il canale sotterraneo, la cascata del giardino e la famosa isoletta di Cleopatra, dovevano solamente essere inaugurati il 1.o ottobre.

Era quindi essenziale lavorare senza interruzione per compiere nel giorno fissato la decorazione e l'apoteosi.

Finalmente *l'officioso* e *intollerante* curato (così avevalo qualificato Guillermo) non aveva più detto verbo, e fu sotto quei muti auspici che arrivò la festa del 15 agosto, data fissata per la prima delle inaugurazioni sopra designate.

Benchè quei lavori fossero per loro natura e il loro scopo di una indiscutibile utilità agricola, e si potesse di conseguenza considerarli relativamente alla loro attuazione rurale, come altrettanti lavori pubblici, il ricordo degli amori di Julia e di Guillermo doveva pur entrarci per qualche cosa.

Per tal modo sotto le fondamenta della presa d'acqua era stata collocata una cassetta di piombo, contenente una specie di documento sottoscritto dalle due parti, testimonio eloquente della loro reciproca passione e della loro incomparabile felicità, destinata dai due innamorati all'edificazione delle future generazioni.

Una placca infatti incrostata nel punto più in vista della diga del lago, faceva leggere i loro nomi, la data dell'opera e il ben conosciuto aforismo: *Omnia vincit amor!* — il tutto in latino, con le abbreviazioni usate nelle antiche iscrizioni romane.

Ciò prova che l'artista, il poeta, il sognatore perseverava nel pernicioso costume di *monumentalizzare* le sue emozioni ed i suoi sentimenti, senza ricordarsi (o forse senza accorgersi dell'istinto di conservazione, che glielo faceva applicare) del principio che abbiamo formulato già: «Il miglior mezzo di sbarazzarsi di una ossessione consiste nello scriverla, nell'inciderla, nel *monumentalizzarla* insomma in una forma qualunque.

Che che se ne potesse pensare, Guillermo si incaponì a far partecipare alla sua gioja ed al suo entusiasmo, tutti gli abitanti del Cortijo.

A questo scopo egli ordinò nel Capoluogo, dei razzi ed altri fuochi artificiali; regalò quattro montoni, ed una grande quantità di pane al padre di Brigida, per ammanire un'abbondante banchetto, vicino alla presa d'acqua, agli agricoltori.

Dispensò un'ugual parte di cibarie agli operai forestieri perchè ne facessero lo stesso uso nei dintorni dello sbarramento del palude.

Stabilì da ultimo che Julia e lui, Brigida, José, il tio Antonio e Juan pranzerebbero nella deliziosa frana, all'ombra dei picchi alti la cui base doveva incominciar a bagnarsi in quel giorno medesimo, nelle prime onde del serbatojo denominato già: *Lago d'Amore*.

La Prodiga, diventata un modello di prudenza per tutto ciò che concerneva la sua passione, si oppose con vivacità alla parte *pubblica* del programma; ma l'insistenza dell'esiliato volontario fu tale, che Julia si sottopose alla sua volontà e finì per assecondarne tutti i capricci.

La descrizione che noi abbiamo da fare della effettuazione di sì magnifici progetti sarà breve e non rallegrerà molto gli amatori di simili diverdimenti.

I fuochi d'artificio della notte del 14 non fecero accorrere molti spettatori, poichè gli operai forestieri fecero ritorno in quella sera nei loro villaggi e rispettivi abituri, per veder le loro mogli ed i loro figli (ai quali portarono non il vino, che si erano riservati per essi, ma la metà dei montoni e del pane) e per cambiarsi d'abiti, in vista della festa inaugurale del domani.

Quanto agli indigeni del Cortijo, essi si accontentavano di guardar da lungi, e fra l'ombra, i fuochi, senza salutarli di un solo evviva o del menomo applauso, e sopratutto senza osar far atti di presenza davanti le loro signorie.

Soltanto il tio Juan e Brigida accompagnarono i loro padroni alla presa d'acqua, luogo scelto per far ardere la polvere.

Toccava proprio in quella sera a José l'obbligo di andar in cerca del corriere nel villaggio vicino, ed egli non fece ritorno che un'ora dopo mezzanotte, dicendo che il suo muletto si era spaventato e fuggito.

Il tio Antonio era rimasto a casa per tener compagnia alla tia Francisca, prostrata dal suo dolore... vero o simulato.

Benchè quell'insieme di disgraziati contrattempi non bastasse ad illuminare Guillermo sulla manifesta sua impopolarità, lo mise tuttavia di cattivo umore; ma Julia più impaziente di lui, riuscì a modificare quelle sue sgradevoli impressioni.

Parlandogli dell'indomani, ella gli fece dimenticare la singolar tristezza ed il vago dispetto causatogli da quei fuochi d'artificio senza intervento di pubblico, senza acclamazioni e senza entusiasmo.

Il 15 agosto, festa dell'Assunzione, gli operai forestieri, trattenuti dalla messa della mattina nelle rispettive loro parrocchie, fecero ritorno un po' dopo le nove.

Le loro canzoni destarono qualche animazione, grazie alla quantità di vino che avevano incominciato a tracannare assai per tempo.

(Continua)

terre che paghino più della metà dell'imposta fondiaria gravante sulla zona che si vuole difendere, o i tre quinti dei proprietarii dei terreni da consorziare che paghino almeno due quinti della imposta medesima. Con gli stessi criterii sono disciplinate le norme per lo scioglimento del Consorzio.

Siccome la spesa per gli spari grandinifughi può essere riscossa dal Consorzio coi privilegi fiscali. il nuovo progetto dispone che tale spesa non possa superare il quinto del complessivo tributo fondiario erariale gravante sulla totalità dei terreni consorziati. Si fa soltanto eccezione pel primo anno di esercizio, dovendosi dar modo al Consorzio di provvedere alle spese d'impianto.

Quanto alla ripartizione delle spese fra i varii consorziati, il progetto di legge, considerando che sarebbe stato ingiusto farle pesare ugualmente su tutti i possessori dei fondi o anche in proporzione all'imposta, lascia facoltà ai Consorzii di fissare le quote di contributo dei singoli interessati, in relazione alla diversità delle culture e in ragione dell'utilità che ognuno di essi risente dalla difesa contro la grandine. Il contributo, così ripartito, deve essere approvato dalla Giunta Amministrativa; e ove sorgano contestazioni, queste saranno risolute in via arbitrale da un collegio composto del sindaco, del pretore del mandamento, e del giudice conciliatore.

Il progetto di legge prevede il caso che, per l'impianto delle difese, si debbano occupare aree private anche contro il volere dei proprietarii. Per questi casi il Consorzio può beneficiare della legge delle espropriazioni per pubblica utilità, e il prefetto stabilisce, dopo un esame di periti, le indennità che il Consorzio deve pagare.

Altre disposizioni essenziali del nuovo disegno di legge sono quelle che, per la fabbricazione dell'esplodente necessario agli spari grandinifughi, aboliscono le tasse ora imposte alle polveri, e sostituiscono un semplice diritto di quindici centesimi al chilogrammo per le spese di sorveglianza, per parte dello Stato, sugli opifici che fabbricheranno i suddetti esplodenti. Altre disposizioni stabiliscono che sia vietato lo smercio e l'uso dei cannoni e apparecchi per gli spari grandinifughi se non siano stati prima collaudati e diligentemente esaminati: e che gli operai addetti al servizio di quei cannoni siano obbligatoriamente inscritti, a cura e spese dei Consorzii, alla Cassa Nazionale di assicurazione contro gli infortunii del lavoro.

Le altre disposizioni riguardano le modalità processuali per la formazione e amministrazione delle aziende consorziali, e sono identiche a quelle del progetto del 1899.

NEL SUD - AFRICA.

Dewet battuto dagli inglesi.

Notevoli perdite boere.

Londra, 25. Il *Daily Mail* ha da Hoppetown: Dewet fece venerdì scorso invano un tentativo di passare il fiume Blak, presso Klippdrust, ed il fiume Orange fra Readdrift e Markdrift. Allora con la sua artiglieria risalì l'Orange marciando lungo la riva, e si accampò dirimpetto a Kameeldrift. Sabato all'alba il colonnello Plumer attaccò il nemico presso Zurkat e fece 40 prigionieri. I boeri continuarono la marcia verso Hoppetown e si accamparono alla distanza d'un tiro di fucile. Il colonnello Hoven li attaccò e s'impadronì dell'artiglieria boera, consistente in due pezzi da 15 ed un cannone Pompon.

Il nemico fuggì abbandonando i cavalli che erano già sellati, e tutti gli utensili per la preparazione del rancio.

Londra, 25. — I *Daily Telegraph* ha da De Aar: Il presidente Steijn diresse il 23 corr. ai boeri un discorso in cui disse che tutti, anche quelli sprovvisti di cavalcature e di calzature, dovrebbero provvedersi come potranno di quanto loro occorre e ritornare nello Stato libero d'Orange. Steijn e Dewet avrebbero preso con sè 300 tra i migliori cavalli per fuggire con questi.

Il nemico è diviso in piccoli riparti; la colonna di Dewet, che prima contava 1800 uomini, ora non si compone più che di 300 uomini.

Le operazioni di French.

Una statistica delle perdite dei boeri.

Londra, 25. — Lord Kitchener telegrafa in data di ieri:

Il generale French riferisce da Piet-Retief (luogo presso il confine fra il Transvaal e lo Swaziland) 22: Il risultato delle operazioni delle truppe incaricate di sgombrare il paese, è che i boeri sono stati completamente dispersi e si ritirano divisi e disordinati.

Di contro alla fronte inglese stanno 5000 boeri. Amsterdam e Piet-Retief sono occupate dagli inglesi.

Il generale French continuerà l'avanzata; attualmente però la sua marcia è ritardata dalle piogge.

Le perdite complessive del nemico, giusta le notizie avute finora, importavano fino al 16 corr; 282 uomini, parte uccisi, parte feriti nei combattimenti; 56 boeri prigionieri; 183 boeri arresisi.

Inoltre furono presi ai boeri un pezzo da 15, 462 fucili, 160 000 cartuccere con cartucce da carabina, 3500 cavalli, 74 muli, 155.400 pecore, 1070 carri.

Gli inglesi ebbero 5 ufficiali e 41 soldati morti, 4 officiali e 108 soldati feriti.

Oudtshoorw, 25. — Gli inglesi scacciarono ieri dalla forte posizione di Zoetewdaalport quattrocento boeri comandati da Fuchel, che si ritirarono in due colonne.

L' inverno terribile.

Neve e fame in Basilicata.

Potenza, 24. — Le nevicate fortissime degli scorsi giorni produssero ovunque danni.

Sono interrotte quasi tutte le comunicazioni, specie dei circondari di Lagonegro e di Matera.

La disoccupazione e la miseria regnano ovunque.

In molti comuni si formarono Comitati di soccorso.

Si deplora che il Governo abbia trascurato, nei soccorsi, la Basilicata.

Terribile burrasca di neve. — Naufragi.

Odessa, 25. — La scorsa notte imperversò qui una spaventosa burrasca di neve, con una temperatura discesa a 16 gradi sotto zero.

Il movimento in città ed il servizio ferroviarlo e tutte le linee che convergono ad Odessa è impedito dalle grandi masse di neve. In città mancano affatto i mezzi per lo sgombero.

Il piroscafo greco *Simeus* fu dalla burrasca lanciato contro uno scoglio e colò a picco.

Due piroscafi furono mandati in soccorso dei naufraghi. Una gru galleggiante e boe galleggianti, trasportate dalla violenza dei marosi, andarono a cozzare contro le navi; anche alcuni piroscafi greci furono spinti dalla burrasca con grande impeto contro le altre navi. La linea ferroviaria è bloccata dalla neve da Odessa fino a Zatischien, e non potrà venir sgombrata prima del 22 corrente.

Più di un migliaio di passeggeri non possono proseguire il viaggio ed abbisognano di viveri.

I morti di freddo in Russia.

Pietroburgo, 25. — La *Petersburskija Wiedomosti* pubblica una spaventosa statistica dei morti di freddo in Russia nel mese di gennaio ultimo scorso.

I morti sono parecchie centinaia! Fra essi vi sono parecchi cocchieri della capitale trovati gelati a cassetta, nottetempo, e tre studenti vittime di una lunga attesa davanti al teatro delle operette per acquistare i biglietti!

Un complotto di studenti per uccidere lo czar.

Vienna, 25. — Scrivono da Pietroburgo al *Wiener Journal* che gli studenti avevano stabilito l'assassinio dello czar pel 10 febbraio.

Tirarono a sorte il nome di colui che doveva eseguire il colpo, il quale però rivelò tutto al padre.

Si operarono innumerevoli arresti.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Un direttore di fabbrica che prende il volo.

Arresto di un manutengolo.

25 *febbraio*. — (*B*). – Ieri fu arrestato certo Angelo Pilot quale manutengolo del direttore della fabbrica concimi Napoleone Stucky, il quale prese il volo.

Fino ad ora, si sarebbero sequestrati trentasei quintali,d furtiva provenienza. Vi manderò particolari maggiori, appena accertati.

Codroipo.

Per una famiglia in miseria. — Narrammo — e lo riportarono da noi moltissimi giornali — il caso di quella povera donna Carolina Marsigliano, abbandonata con cinque figli (uno dei quali morì di freddo) dal marito, fuggito in America. Un incognito abbonato della *Sera* di Milano mandò, per la povera donna e pei suoi piccoli, cento lire, e la direzione del Giornale telegrafò al Sindaco di Codroipo, chiedendogli se si assumeva di consegnare alla Marsigliano quella somma: alchè, naturalmente, il Sindaco rispose annuendo.

Tolmezzo.

La condotta medica ovverossia del D.r Cominotti e dei Vallisti. — Come si spiega l'imponenza delle dimostrazioni di lunedì e di martedì e di quelle che si stavano organizzando per oggi, col fatto che la nomina del dott. Benedetti non costringeva il dott. Cominotti ad abbandonare Tolmezzo, dove sarebbe pur rimasto come medico dell'ospitale?.. Che interesse avevano le frazioni circonvicine di unirsi ai dimostranti Tolmezzini se in verun caso essi avrebbero potuto approfittare del medico Cominotti, meglio di quanto non fosse lor dato dalla presenza del Cominotti stesso nel solo ospitale di Tolmezzo? Ahimè, ci duole il dirlo: il Cominotti in queste circostanze non fu che un mero pretesto; le recenti chiassate non sono altro che un'alzata di scudi del partito vallista di Tolmezzo e paesi circonvicini, sul genere di quanto fecero nelle ultime elezioni politiche.

Voi sapete della conferenza tenuta quindici giorni fa, in Tolmezzo, dall'on. Dino Rondani: non sapete certo, come in quella, venissero date delle sferzate sanguinose ai sostenitori del Valle. Era necessario parare il colpo.

Che cosa pensarono di fare i vallisti? Si atteggiarono a paladini del Cominotti, raccolsero col grido: «*vogliamo Cominotti, abbbasso il Consiglio*» il popolino di Tolmezzo, già mal disposto verso l'attuale Consiglio comunale, che non volle in passato assecondare certe sue inconsulte pretese, raccolsero gli abitanti di Fusea, rocca dell'on. Valle, i quali si lamentano di non avere un proprio rappresentante nel Consiglio di Tolmezzo, e li lanciarono, abilmente infiammandoli, contro il Consiglio stesso.

Non vi pongo ora sotto gli occhi la penosa posizione in cui hanno posto così, di fronte al paese, quello stesso Dott. Cominotti ch'essi intendevano di sostenere; non vi enumero le fatali conseguenze che peseranno maggiormente su quelli stessi che hanno originati e commessi i presenti disordini: troppo facile è il contastarle. L'attuale Consiglio probabilmente cadrà, avremo anche, Dio nol voglia, il Commissario regio; verranno indette le elezioni amministrative, e nuovi consiglieri entreranno nel palazzo Municipale a reggere le sorti di Tolmezzo. Intanto incominciamo a pagare la truppa mandata quassù dall'autorità politica: al resto penserà la nuova amministrazione. Pare che alla caduta dell'attuale Consiglio terranno dietro, per ispirito di solidarietà, le dimissioni di tutti quelli che coprono cariche negli istituti cittadini.

—

Sappiamo che gli animi della popolazione sono del tutto pacificati; che la truppa ha fatto ritorno alla sua sede di Udine; che rimangono ancora i carabinieri in sopranumero per precauzione; che domani, 27, si radunerà nuovamente il Consiglio comunale.

S. Daniele.

L'uomo non vive di solo pane. — Di questi giorni, anche il nostro paese ha risentito un piccolo risveglio d'attività intellettuale. Ebbimo, infatti, la settimana scorsa, la conferenza Rondani, nella nostra sala teatrale, affollatissima; domenica, a cura di questo Comizio Agrario, un'altra del prof. Bonomi del vostro Istituto Tecnico, agli agricoltori, intorno alla *diaspis pentagona* ed alla filossera, che fu ascoltata con molto interesse da oltre 200 intervenuti; mercoledì prossimo avremo, pure nella sala teatrale, la commemorazione di Verdi. Per questa commemorazione è assicurato il concorso dei migliori dilettanti di musica del paese, sotto la direzione dell'egregio maestro Angeli; ed io non dubito che il paese accorrerà unanime a rendere un doveroso tributo d'omaggio alla memoria del glorioso Vegliardo, che ha reso rispettato e luminoso il genio italiano per tutto il mondo civile.

Speriamo che questo risveglio non sia un lampo passeggero; ma che esso abbia ad estendersi, e procurarci ancora dei momenti di godimento intellettuale, di cui tanto sentiamo bisogno.

Sutrio.

Per l'ospitale di Tolmezzo il nostro consiglio votò di erogare 500 lire.

Società filarmonica. — Domenica 24 u. s. nell'aula magg. delle Scuole Com. — l'assemblea Generale della nostra Società Op. imponente per numero di Soci, discusse e approvò il Regolamento dell'istituenda Società Filarmonica, e passò all'elezione della Presidenza. Il regolamento, composto di 27 articoli, verrà dato alla stampa e consegnato quindi ai singoli soci iscritti.

L'assemblea chiamò a maestro della nuova banda l'egregio sig. Carlo del Moro, persona coltissima, e che attualmente copre l'ufficio di Sindaco del Comune. Per cura della Presidenza della Società Filarmonica, verrà offerta una sottoscrizione per la formazione del fondo di riserva. Vi manderò l'elenco degli offerenti.

Giovedì cominceranno le lezioni. Alla banda si sono già iscritti 27 giovani.

Rissa fra resiani

In una osteria a Gorizia l'altr'ieri v'erano sei resiani i quali, tranquillamente se la passavano bevendo del colliano. Senonchè dopo, certamente causa i vapori del vino, vennero a diverbio fra loro e dalle parole, due passarono ai fatti. Il primo cioè Tobia di Di Leonardo si buscò dall'altro, Stefano Madotto, un colpo sopra il naso con un rotolo di rame che gli fece grondare copioso il sangue e dovrà essere rimesso per la cura, secondo ogni probabilità, all'ospitale dei Fatebenefratelli.

Cassa Rurale di Prestiti di Polcenigo.

Copia del Bilancio 1900 approvato dall'Assemblea generale dei Soci nella seduta del 13 febbraio 1901.

Parte 1.a — ENTRATA.

Movimento di Cassa durante l'anno 1900.

1. Num. in Cassa al principio dell'Esercizio	L.	15,35	
2. Dai soci a saldo ed acconti prestiti	»	5.646,48	
3. Dai soci per interessi sui prestiti attivi	»	1,779,48	
4. Per obiazioni e rimborsi spese postali	»	115.55	
5. Per multe	»	3.—	
Totale Entrata	L.		7,559.81

USCITA.

1. In spese d'ordinaria amministrazione	L.	278.27	
2. A pagamento parziale o totale dei prestiti pass.	»	1900,—	
3. N. 37 nuovi prestiti attivi ai Soci	»	4070.—	
4. Interessi effettivamente pagati nell'anno sui prestiti passivi	»	1,023.75	
5. In spese varie	»	22.15	
6. Deposito in Cassa Postale di Risparmio.	»	250.—	
Totale Uscita	L.		7544.17
Numerario in Cassa alla fine dell'Esercizio	L.		15.67

Parte 2.a

Bilancio dell' Esercizio 1900.

1. Interessi effettivamente esatti nell'anno sui prestiti attivi	L.	1779.48	
da cui tolti quelli non maturati di competenza eserc. successivo	»	265,88	
risultano quelli esatti di competenza del presente esercizio	»	1513,60	
a cui aggiunti quelli esatti nel precedente e maturati in questo.	»	285,87	
interessi per l'esercizio sui prestiti attivi	»	1799.47	
2. Per oblazioni ecc.	»	118.55	
Totale rendita lorda	L.		1918.02

Pesi e Spese.

1. Interessi effettivamente pagati sui prest. pass.	L.	1023.75	
da cui tolti quelli non maturati di competenza dell' Esercizio successivo	»	177,88	
risultano quelli pagati per l'Esercizio	»	845.87	
a cui aggiunti quelli pagati nel precedente esercizio e maturati in questo	»	196.25	
interessi per l'esercizio sui prestiti passivi.	»	1042.12	
2. Spese d'ord. amministr.	»	278.27	
3. Varie	»	22.15	
Totale spese e pesi	»		1342,54
Avanzo netto dell'Eserc.	»		575.48

Parte 3.a — ATTIVO.

Situazione al 31 Dicembre 1900.

1. Numerario in Cassa	L.	15,67	
2. Prestiti attivi ai Soci (importo cambiali in portafoglio)	»	24,949.55	
3. Interessi pagati e non maturati sui prestiti passivi	»	177.88	
4. Crediti disponibili in conto corrente	»	250.18	
5. Crediti vari (fondi pub.)	»	500.—	
Totale attivo	»		25893.28

PASSIVO

1. Fondo di riserva	L.	3051.92	
2. Prestiti passivi (accettazioni cambiarie).	»	22000.—	
3. Interessi esatti ma non matur. sui prest. attivi	»	205,88	
Totale passivo	»		25317.80
Avanzo netto dell'Esercizio	L.		575.48

I sottoscritti dichiarono che lo stesso è conforme a verità.

Polcenigo 13 febbraio 1901.

Il Presidente
Gio. Batta D.r Puppin.

Il Capo Sindaco
G. Zaja.

Il Ragioniere
Camillo Carlosi

Visto depositato nella Cancelleria del Tribunale C. P. di Pordenone oggi 9 febbraio 1901. al N. 4097 Reg. d'ordine, al N. 19 Reg. Società ed inserito al progr. N. 33 Volume X dei documenti.

(L. S.)

Il Cancelliere
f. Sanson.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 Febbraio	ore 9	ore 15	ore 21	26 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	745.3	744.8	748.6	751.1
Umido relativo	66	33	100	—
Stato del cielo	misto	ser.	ser.	ser
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	3.SE	13.NE
Term. centig.	3.2	6.8	2,6	1.8

Temperatura

Giorno 25	massima	8.8
	minima	—3 0
	minima all'aperto	—2.6
Giorno 26	minima	—0,5
	minima all'aperto	—1.4

I primi risultati positivi del Censimento.

La popolazione suburbana

Fu completato sinora il lavoro di revisione, soltanto per la parte esterna del Comune; e si ebbero i seguenti risultati:

	Famiglie	Persone Presenti	Persone Residenti
Sub. stazione	110	599	586
id. Posc. e S. Rocco	142	879	827
id. Villalta e Laz. Moro	81	448	429
id. Gem. e Planis	133	779	764
Cormor	74	449	451
Rizzi	125	828	831
Laipacco	129	765	786
S. Gottardo	190	1050	1061
Gervasutta	128	762	768
S. Osualdo	199	1224	1165
Baldasseria	146	845	848
Chiavris e Vat	282	1299	1331
Paderno e Molin Nuovo	301	1590	1601
Godia e S. Bernardo	91	576	586
Beivars	86	491	493
Cussignacco	194	1101	1114
Totale territorio esterno	2411	13685	13641

Dei presenti, si avevano: 13417 presenti con dimora abituale e 268 con dimora occasionale.

Della popolazione residente (alla quale non vanno ascritti quelli con dimora occasionale) si aveva: 71 assenti temporaneamente dalla famiglia ma presenti nel Comune; 84 trovantisi temporaneamente in altri Comuni; e 66 all'estero.

Il territorio esterno, riguardo alla divisione per parrocchie era diviso così: e ne approfittiamo per dimostrare l'enorme aumento in confronto del 1881:

	1901	1881
Carmini	1787	1130
San Giorgio	2053	1057
Grazie	1604	1005
S. Nicolò	1179	623
S. Quirino	229	206
Redentore	1649	937
S. Andrea di Paderno	4000	2992
S. Martino di Cussignaco	1124	916
	13685	8766

Notiamo che, secondo le ricerche dell'ufficio anagrafi preliminari al censimento, fatte in gennaio, la popolazione suburbana si era calcolata in 13529; la differenza è minima con la popolazione censita.

Cose del Comune.

La Giunta municipale nella sua seduta di ieri ha deliberato di convocare il Consiglio comunale per i giorni 8 e 15 marzo p. v. alle ore 8 pom. per esaurire parecchi oggetti. Si occupò poi di affari d'ordinaria amministrazione.

Per l'accordo fra i Consorzi d'acque.

Jersera, fu tenuta una riunione di rappresentanti i due consorzi Ledra e Roiale, per gettare le basi del desiderato accordo, il quale condurrà ad un aumento delle acque nei canali di entrambi i consorzi.

E tali basi furono gettate.

Il Consorzio Ledra fornirà maggiore quantità d'acqua al consorzio roiale, sia togliendola dalla nuova bocca di Ospedaletto, sia aumentando la quantità dalla bocca di immissione attuale.

Ai due ingegneri Marcotti e Cudugnello, in unione all'avv. Caratti, fu affidato l'incarico di concretare i patti dell'accordo.

Per le manifatture di tabacchi.

Con decreto 4 febbraio corrente N. 3452 del Ministro delle Finanze, è stato aperto un concorso per 5 posti di volontario tecnico pel servizio delle manifatture dei tabacchi e delle saline, da conferirsi a candidati aventi la laurea di ingegnere industriale.

Le domande, in carta da bollo da lire una, coi documenti prescritti dal Regolamento, dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero delle Finanze, direzione generale delle privative, non più tardi del 15 marzo 1901.

L'esame avrà luogo in epoca da destinarsi.

Per l'accademia navale.

Per l'anno scolastico 1901-1902 è aperto il concorso per l'ammissione di 30 allievi alla I.a classe della R. Accademia navale.

La domanda per la ammissione al concorso, deve essere fatta su carta da bollo da lire 0,50, dal padre, dalla madre o dal tutore dal concorrente, e deve essere rimessa in piego raccomandato al Comando della R. Accademia navale, non più tardi del 1.o luglio 1901.

Onorificenze militari.

Domenica, sulla Piazza d'Armi davanti a tutti i militi di cavalleria qui di stanza, il colonnello cav. Salvati, dopo aver presentato il nuovo tenente colonnello cav. Vercellana Giovanni, consegnò la croce d'argento del nuovo Ordine militare per benemerito servizio prestato, ai furieri maggiori Chiara maestro di musica, Ajello, Montesanti e Campini ed ai caporali maniscalchi Frigerio, Rebecchi e Buffalini.

Una pubblicazione importante.

Abbiamo sott'occhio una circolare con cui si annuncia che nel prossimo aprile verrà intrapresa un pubblicazione veramente importante e che riescirà di decoro all'intera regione.

Castelli Friulani è il titolo di questo lavoro: illustrazione storico artistica riguardante l'estrema regione italiana, posta a oriente del Livenza e chiusa dall'arco digradante delle Alpi.

In questa rivista si verranno esponendo i fatti avvenuti e le gesta compiutesi durante quel lungo periodo d'anni che corse dall'epoca romana fino ai più vicini tempi del dominio veneto; si descriveranno le rocche feudali, di cui pochi ruderi restano, quello scomparse del tutto e di cui talora sole il nome o la tradizione ci resta, quelle infine che, per più fortunate vicende, tuttora rimangono sia nell'aspetto che avevano qualche secolo addietro, sia modificate e ridotte come vollero più moderne esigenze. E le vetuste castella riviveranno; nuovamente in esse s'agiteranno, sia pur solo coll'evocazione d'un passato scomparso, le passioni agitate e violente che distinsero l'evo medio, i cupi drammi, le generose e pazze avventure cavalleresche, non già esposte alla guisa di un romanzo dalle tinte forti ed esagerate a bello studio, ma colla severa scorta della storia, coll'esame fedele di documenti rimastici, col parere autorevole degli storici nostri.

Le condizioni dell'abbonamento sono le seguenti! Per un anno, nel regno L. 5.—; all'estero 6.—; per semestre, nel regno L. 3.—, all'estero 3.50.

L'opera sarà divisa in modo che ogni annata possa formare un volume a sè.

Compilatori ne sono: per la parte storica, i signori Alfredo Lazzarini e co. Luigi Frangipani; per la parte artistica, il prof. Giovanni Del Puppo e Giuseppe Lorentz.

Accompagnano la circolare due belle incisioni in fotozincotipia, rappresentanti il castello di Prampergo e le pittoresche imponenti rovine del Castello di Cucagna.

L'opera, pubblicata dalla tip. D. Del Bianco, sarà divisa in dispense di 16 pagine in 8.o adorne di incisioni riproducenti vedute, stemmi, rilievi, ritratti, antichi disegni, ecc. Uscirà una dispensa ogni mese.

Società Vimini.

Oggi alle ore 16 e mezza si raduna la Società in assemblea per l'esame ed approvazione del bilancio.

La sottoscrizione protesta.

Ultima lista.

Bortolo Capellari lire 5, Sonvilla Vittorio II off. 1, Fantoni Pietro 1, Girardini Marco c. 50 Lupieri Domenico lire 1, Leonardo Rizzani 12, Rina Rizzani 5, Antonio Rizzani, Teresina Rizzani, Bonifacio Rzzani, Aldo Rizzani lire 2, Annina Toro Sonvilla 5, Capellari Pietro 5, Fabris Giuseppe 1, Taddio Ferruccio 3, cinque residenti italiani a Sagrado: (F. Taddio — L. Nallino, G. Vittori — N. Barnaba, G. B. Tonello) lire 5.50, Ing. Addone Tosolini 5, Guzzoni Nicola c. 20.

I promotori della sottorcrizione protesta pregano coloro che ancora detenessero schede, di trasmetterle direttamente coll'importo al comitato udinese della società Dante Alighieri, con sede in Udine presso la Camera di Commercio.

Risultato della sottoscrizione-protesta per l'italianità in Trieste.

Al Comitato della « Dante Alighieri » furono versate le seguenti somme:

Dal Comitato promotore della sottoscrizione	L. 2286.37
Dal co. Luigi de Puppi e dal prof. L. Maschini iscritti fra i soci perpetui della D. A. per aderire alla protesta	» 300.—
Dal Giornale « Il Friuli »	» 52.90
Da una trentina di amici festeggianti l'iniz o del Secolo	» 15.05
Da altri	» 4.—
	L. 2658.32
Al Comitato di Palmanova della D. A. il Comitato promotore della sottoscrizione versò	» 55.32
Incasso netto totale	L. 2713.64

La « Dante Alighieri » porge a tutti ringraziamenti vivissimi.

Per il Presidente della Società Operaia

Sappiamo che iersera, in una riunione di pochi soci, fu affermata la massima di eleggere a presidente della Società di Mutuo Soccorso, un operaio; e che si fermò di officiare il tipografo Giuseppe Seitz.

L'apoteosi di Verdi.

Domani, in Milano, si celebrerà l'apoteosi di Giuseppe Verdi.

A rappresentare la città, si recò il Sindaco senatore comm. A. di Prampero, il quale fu anche pregato di rappresentare le associazioni filarmoniche locali.

Elargizione.

La signorina Marianna Billia ha elargito in memoria dell'amatissimo fratello *D.r Lodovico* lire 100 per l'erigenda Colonia Alpina.

Il Comitato Protettore dell'Infanzia oltremodo riconoscente, ringrazia la generosa oblatrice.

Tanto per la verità.

Ieri in un articolo di cronaca del *Friuli* e del *Gazzettino* sotto il titolo: *Un negoziante che tiene pesi falsi*, venne detto che nel negozio privative sito in Via Pracchiuso fu, rinvenuto dagli agenti di finanza un peso di mezzo K mancante di grammi 30 e che era in uso come logale.

Ora, tanto per la verità e per il decoro del negozio, dichiaro che il peso in parola, per la sua deformazione esisteva in un canto del negozio e serviva come battente.

Domenico Bevilacqua

Divinazione del pensiero.

Questa sera al Caffè Dorta, l'artista rag Eugenio Torres, calcolatore istantaneo ed auto-suggestionista eseguirà diversi esperimenti mnemonici, d'autosuggestione e d'illusionismo, e di divinazione del pensiero, senza contatto.

Teatro Nazionale.

Questa sera riposo.

Domani rappresentazione brillantissima.

Beneficénza.

Il Sig. V. B. per lieto avvenimento famigliare inviò alla Congregazione di Carità L. 10 (dieci).

Auguri e ringraziamenti.

Corruzione di minorenni.

Ieri nel pomeriggio. venne arrestata certa Maria Del Zotto, d'anni 35, già maestra comunale di Terenzano.

Abitava in via Molin Nascosto, insieme con una giovane minorenne che si prostituiva.

Più volte l'autorità di P. S. la aveva richiamata, ma inutilmente.

Tratta ieri sera in questura, venne dichiarata in arresto e passata alle carceri giudiziarie.

Ringraziamento.

Tributiamo ringraziamenti affettuosi a tutti coloro che parteciparono con noi alla immane sciagura che ci ha colpiti con la perdita dell'amata nostra *Emilia*.

Speciale ricordo di riconoscenza s'abbia il chiariss. D.r *Ugo Chiaruttini* che s'adoperò con cure amorose ad alleviare le sofferenze della nostra buona morta.

Udine, 25 Febbraio 1901.

famiglie Zanutta Anderloni.

Furto ed arresto.

Dalle guardie di città venne ierisera arrestato il pregiudicato Carlo Monocorda fu Pietro d'anni 46 da Moncalvo (Alessandria) per furto di sei bottiglie di vino consumato ieri stesso introducendosi nell'abitazione aperta del sig. Silvio Rubbazzer di Alessandro, regio impiegato, abitante in via del Monte.

Altro arresto.

Per corruzione di minorenni e per oltraggio alla forza pubblica venne arrestato Guglielmo Botti fu Luigi d'anni 41 calzolaio in via Superiore.

Stamane spirava, munita dei conforti religiosi

Anna Stringher

di anni 42.

I genitori Marco e Giovanna Trevisan, i fratelli Comm. Bonaldo, Cav. Vittorio e Luigia ne danno, addoloratissimi, il triste annunzio.

I funerali seguiranno in giorno ed ora da determinarsi, partendo dalla casa presso Porta Pracchiuso.

Vivissime condoglianze alla famiglia.

Gazzettino commerciale

Mercati pordenonesi.

23 febbraio. — (*B.*) — Molti capi bovini condotti al mercato e molti affari conclusi.

Suini e lanuti scarsi, come pure le pollerie, donde qualche rialzo.

Uova circa 130 mila a lire 59.

Granoturco all'ett. lire 13.32; Fagiuoli lire 13; Sorgorosso 7.25.

Mercato della seta.

Milano, 25. — La settimana si è iniziata, mantenendo negli affari serici il piccolo miglioramento ottenuto nella scorsa ottava e se le transazioni riuscirono in complesso limitate, lo si deve anche attribuire a minor arrendevolezza nei detentori.

Certi articoli poi segnano deficenza sulla nostra piazza, altri quasi assoluta mancanza ed appunto sono quelli oggi maggiormente richiesti dal consumo.

Discrete domande in organzini e trame, le cui definizioni sono sempre alquanto difficili, per troppa disparità fra pretesa ed offerta.

Prof. E. Chiaruttini - Udine
Malattie interne e nervose
Consultazioni: **Via della Posta N. 3**
dalle ore 10 alle 11 1|2 di tutti i giorni.

VOCI DEI PRIVATI.

Ancora sulla denominazione delle vie.

Un benemerito dimenticato.

Ci scrivono:

Il censimento ha avuto luogo, almeno come punto di partenza dei lavori relativi e con esso si sono stabiliti i nuovi nomi delle vie della Città.

Non ho tenuto dietro ai lavori della apposita commissione nominata dal Municipio, e perciò mi permetto ora di esprimere un mio avviso in proposito: meglio tardi che mai. Del resto la possibilità di rimediare non è tolta per l'avvenire.

Voglio alludere al nome dell'illustre Abate Bianchi, che — benchè nato a Codroipo — per soggiorno lungo tra noi, possiamo considerare quale concittadino.

Credo inutile di aggiungere chi egli fosse, e quante sieno le benemerenze a favore degli Studi Storici, sia con erudite pubblicazioni, sia con l'iniziato disseppellimento di documenti riguardanti la Storia del Friuli, seguito poi con tanto amore dallo Joppi. Del nome di quest'uomo, che il Mommsen — se non erro — chiamò *veramente dotto*, dovrebbe intitolarsi una via della nostra città, ove fu Prefetto del Ginnasio-Liceo e Bibliotecario della Comunale, cui legò tanti e così preziosi doni.

Altrettanto, se già non si è eseguito, dovrebbe fare Codroipo al suo più illustre cittadino.

y.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per violazione di domicilio

fu jeri condannato il negoziante sig. Carlo Nigg a dieci mesi e quindici giorni di reclusione e nelle spese del processo. Era difeso dagli avv. on. Caratti e Bertacioli.

Gli oggetti intimi di un ex Re.

Vienna, 25. — Il maggiore Ipalow, incaricato di bruciare le carte inutili del defunto ex Re Milano, ha potuto trovare classificate in circa duecento compartimenti alcune migliaia di lettere e documenti diversi.

Una buona metà di essi appartengono a donne, e provengono da tutti i paesi del mondo. Nulla di più curioso di queste lettere di donne che si offrono, o che si dicono innamorate pazze dell'ex re di Serbia, o che cercano aache con le minaccie di non lasciar rompere dal volubile amante una relazione molto proficua.

Vi è — tra le lettere e le carte di Stato — un'enorme quantità di ritratti femminili. Si vede che il defunto sovrano accomunava volentieri gli affari del governo ed i suoi intimi piaceri.

Molte di queste donne sono bellissime: sono per lo più attrici austriache, ungheresi, francesi ed italiane.

Parecchi portano scritto sul rovescio non solo una data, ma anche qualche particolare sulla donna ritrattata; particolari che valevano forse a farla ricordare dal re.

Così dietro il ritratto di un'attrice assai di moda a Parigi, e che ora, stufa dei non difficili successi dei caffè-concerti, ha pensato di maritarsi con un ricco giovane, si legge « 18 dicembre 1885, Maison Dorée, Parigi. Non mi garba la voce sua quando canta, ma moltissimo quando dice di amarmi. Temperamento impetuoso. Mi graffiò la guancia.

Vennero pure trovati nastri, legaccie, spille, mazzetti di fiori appassiti, fazzoletti minuscoli ricamati, ventagli, odorini, tutto un arsenale, insomma, di oggetti femminili.

Molti di essi hanno una targhetta in cui, con brevissime parole, si dice chi ne fu la posseditrice e in quale occasione cambiarono proprietario.

Si è pure trovata una collezione di fotografie e di disegni pornografici.

E, cosa strana, bisogna ancora notare che si trovarono, nella camera da letto, molti amuleti e un libro di preghiere !...

Pare che in questi ultimi anni il diavolo fosse sulla via di farsi eremita...

Posta economica.

Chi scrive alla Direzione, ovvero all'Amministrazione, della PATRIA DEL FRIULI, non aspetti evasione per lettera o per cartolina postale. La risposta sarà inserita sotto questa « rubrica », e sarà indirizzata alle iniziali del Corrispondente, scrivendo per intero soltanto i nome del paese.

A chi ci scrive dall'Impero Austro-Ungarico, Baviera, Romania ecc., facciamo sapere che saranno sempre rifiutate le lettere, qualora non debitamente affrancate. E ciò, perchè moltisi servono del solo francobollo sufficiente per l'interno dello Stato, in cui si trovano; mentre dovrebbero aggiungervi i francobolli per l'estero. E' ingiustizia obbligarci a pagare una grave tassa al nostro Ufficio postale a titolo di « multa ».

D'altronde se rifiutate queste lettere, vengono spedite al Ministero delle Poste in Roma chi le ha scritte, non sa poi niente de' fatti suoi, e così il Giornale.

BIBLIOGRAFIA.

Almanacco per tutto il secolo XX. — Il modo di bene augurare non il solito *capo d'anno*, ma il *capo di secolo* (cosa che non capita che ogni cento anni) l'ha trovato l'Editore Antonio Vallardi di Milano, pubblicando un *Almanacco augurale commemorativo per il Secolo* XX, da appendere e da svolgere, veramente curioso ed interessante.

E presentando il grazioso almanacco, l'augurio è questo; che chi lo sfoglia il 1.o gennaio 1901 possa sfogliarlo tutto il Secolo; o, quanto meno, resti l'almanacco cento anni nelle famiglie passando per le generazioni caro ricordo a chi è e a chi sarà.

E' un *Calendario veramente fine di secolo:* contiene tutti i calendari completi dal 1.o gennaio 1901 al 31 dicembre 2000; ed è destinato a durare *cento anni*.

Ricco di date e notizie commemorative, pratico ed elegante; contiene le regole per il *Calendario perpetuo* e l'elenco generale dei Santi con le date delle ricorrenze per gli onomastici.

Corso delle monede.

Austria Cor.	110.25	Germania	129.50
Romania	102.50	Napoleoni	21.05
Sterl. inglesi	26.45		

Notizie telegrafiche.

Le vittime del naufragio di San Francisco.

Londra, 25. — Secondo ulteriori notizie sul naufragio del piroscafo *City of Rio de Janeiro* annegarono 35 passeggeri bianchi e 37 asiatici; inoltre annegarono 18 ufficiali bianchi, 5 ufficiali asiatici, nonchè 49 uomini dell'equipaggio.

Di 18 donne che si trovavano a bordo furono salvate 3.

Un altro naufragio.

Londra, 25. —. Il piroscafo *Nelly* fu investito presso la costa scozzese con tale violenza del piroscafo *Opal* da venire quasi completamente squarciato. Il *Nelly* collò subito a fondo. L'equipaggio tentò di salvarsi, arrampicandosi sulle sartie degli alberi che sporgevano dall'acqua anche dopo sommerso il piroscafo. Ma esausti dagli sforzi e paralizzati dal freddo uno ad uno dovettero abbandonare anche quell'ultimo rifugio e caddero in mare dove annegarono tutti ad eccezione di uno. Questi, di nome Smydt, si tenne aggrappato al cordame per ben nove ore e fu tratto a salvamento dal piroscafo *Nord Demet* passato vicino al luogo della catastrofe.

ULTIMA ORA.

I miracoli di Edison.

Un accumulatore ideale.

BERLINO, 25. — E' giunta qui da Nuova York la notizia che Edison ha inventato un nuovo accumulatore che sembra essere destinato a provocare una vera rivoluzione della elettrotecnica per la sua semplicità e per la sua economia.

Il nuovo accumulatore renderebbe addirittura superfluo il carbone sia per la produzione di luce sia per la generazione di energia motrice per navi, carri, fabbriche, per l'agricoltura e per l'uso domestico.

Il "patto del sangue".

BELGRADO, 25. — Dalla Macedonia si telegrafa che a Prizrend fu tenuta una grande riunione di tribù albanesi per rinnovare il « patto del sangue » con la popolazione di quella città. I turchi si rifiutarono di aderire a quest'alleanza dichiarando che dovendo essi pagare le imposte allo stato turco questo dovrà provvedere pure alla loro tutela.

Le autorità turche, che da qualche tempo spiegano speciale rigore contro i giovani turchi, arrestarono tre medici militari, perchè avevano delle relazioni con i comitati albanesi in Italia e in Rumenia.

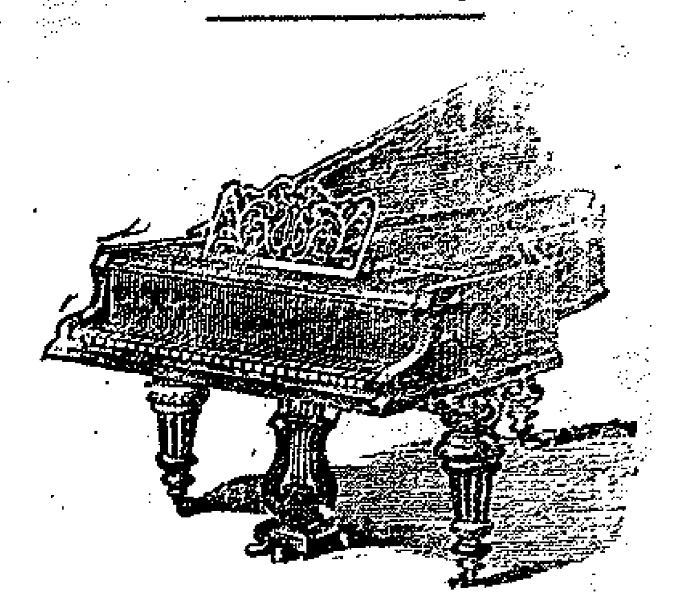
LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

SUCCHI ORGANICI
antisifilitici
Vedi avviso in quarta pagina.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana
Vedi avviso in quarta pagina.

Importante Agenzia
Generale d'Assicurazioni
ricerca abili **agenti produttori** città e provincia in ramo incendio e grandine.
Rivolgere richieste all'Amministrazione del Giornale.

RIVA & CUOGHI
UDINE - Via delle Posta N. 10 - UDINE



— PIANOFORTI —
ORGANI, ARMONIUMS
Piani melodici
Organi con pedaliera di 30 note
PER I STUDIOSI
Recapito per lezioni di Pianoforte.

CANTINA PAPADOPOLI
UDINE – Via Cavour N. 21 – UDINE
Ottimi vini da pasto, fini e comun e servizio a domicilio.
Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati e per dessert.
Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola confezione
dei primi incroci cellulari
I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sterico).
Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

FERRO-CHINA BISLERI
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:
« Avendo somministrato in parecchi « occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito « vantaggiosi risultamenti. » 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI E C. MILANO

D'affittare
Due stanze sopra il Caffè Corazza da uso studio.
Per trattative rivolgersi al proprietario.

Casa di cura chirurgica
VENEZIA
Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534
Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.
Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.
Operatori ordinari:
Dott. G. Cavazzani — Dott. D. Giordano — Dott. G. Velo, primarii dell'Ospitale civile di Venezia.
Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno.
Telegrammi, « Chirurgia »

Non adoperate più tinture dannose.
Ricorrete all'INSUPERABILE
Ch. Prof. S. W. CORNESS
R. Staz. sperimentale Agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottighe 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contegono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Il Direttore
Prof. Nallino.
Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:
Sociale . . . . . . L. 60.000.000
Emesso e versato . . » 33.000.000

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838

Direzione Generale — Roma
Compartimenti: GENOVA, PALERMO
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 MARZO 1901 (Vapore celere postale)
PERSEO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé
Prezzi ridotti

15 MARZO 1901 (Vapore celere postale)
REGINA MARGHERITA
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé
Prezzi ridotti

10 MARZO 1901 (Vapore celere postale)
WASHINGTON
Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
Prezzi ridotti

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidide velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevetero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 31

UDINE

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta*, o *d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipa, e il prezzo delle inserzioni.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

—

Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anteciparne l'importo di cinque centesimi per ciascheduna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'antecipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d'ogni copia è di centesimi dieci.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. —.—	—.—	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. —.—	—.—

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.50	17.30	18.46	—.—

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

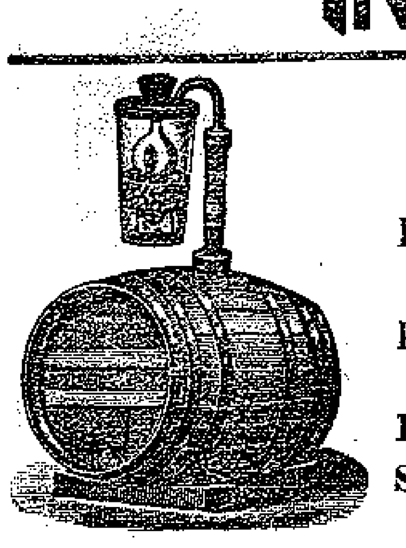
Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve. *Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali. Traduzione di documenti e libri*

NEVRALGIES Emicranie. — Guarigione immediata con le PILLOLE ANTINEVRALGICHE del **D.r CRONIER** Scat. 3 Fr. (invio f.o). - Farm., 23, Rue de la Monnaie, Paris.



Premiato Filtro Frattini (Brevetato)

per la perfetta conservazione dei vini

IMBOTTIGLIATORE SPINE AUTOMATICI

Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi).

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni — Turaccioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza.

Specchi e specchiere — Lampade ed accessori per illuminazione — **Terraglie** fine e comuni — **Porcellane** — Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

DEPOSITO TAPPETI CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO (durata senza confronto)

BISUTTI PIETRO UDINE - VIA POSCOLLE 10

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà Carlo Tantini Chimico-Farmacista-VERONA

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato [illegible] la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, se s'aleun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori, ed solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

CURA RADICALE

ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

ACELTICON ***organico antisifilitico.*** Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO ***organico concentrato.*** Per ricostruire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASCPSO Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano Dottor Moretti via Torino 21, e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.

NB. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. — ***Chiedere*** con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 — Milano — il modulo per la diagnosi e cura.

Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero.

NON PIU' POMATE

nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della ***Lugolina,*** del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La ***Lugolina*** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: ***Carlo Erba,*** Milano. Prezzo di ogni boccetta ***L. 2.***

A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

Lunazzi & Panciera

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Vini e liquori Esteri e Nazionali

Specialità in Vini da pasto

con servizio a domicilio.

Bottiglieria per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Palladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO — DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferroviaria

Elixir Flora Friulana

CORDIALE POTENTE, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse.

Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.25, 0.50.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano N. 73.

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.